ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**Un modello di serra per capire il
comportamento del sistema atmosfera-terra
in interazione con la radiazione solare
assorbita ed emessa:**

Esperimenti didattici

E

Modelli teorici

Interazione radiazione-materia:

Relazioni in gioco

1. $E_{in} - E_{out} = cm\Delta T$ → Bilancio energetico che può essere messo in relazione con il primo principio della TD.
2. $a_\lambda + r_\lambda + t_\lambda = 1$ → Bilancio energetico che pone l'accento sulla radiazione entrante e stabilisce come si "distribuisce" la radiazione che incide su un oggetto.
3. $E = \varepsilon\sigma T^4$ → Legge sperimentale che esprime che l'energia irradiata da un corpo è proporzionale ad un coefficiente di emissione (emissività ε), ad una costante (σ) ed alla quarta potenza della temperatura.
4. $a_\lambda = \varepsilon_\lambda$ → Bilancio energetico, espresso dalla Legge di Kirchhoff, che dice che in condizioni di stazionarietà la radiazione assorbita/entrante è uguale alla radiazione emessa/uscente.

I protagonisti dell'interazione

Interazione
RADIAZIONE-MATERIA

"Trasparenza" ... cilindro in plexiglass

L' ESPERIMENTO

MATERIALE ESPERIMENTO:

- 1 lampadina
- 1 scatola “serra”: piatto di alluminio nero, coperchio in plastica
- 1 sensore di temperatura
- 1 interfaccia grafica
- Software LP3

CARATTERISTICHE E IPOTESI FISICHE ALLA BASE DELL'ESPERIMENTO:

- Il sensore di T è appoggiato sul retro del piatto di alluminio (si fa l'ipotesi che la T sia uniforme in tutto il piatto);
- Il piatto di alluminio nero “simula” la superficie terrestre modellizzata come corpo nero;
- Il coperchio di plastica “simula” l'atmosfera (facendo l'ipotesi che essa sia uno strato uniforme).

ESPERIMENTO in corso

...

LAVORI DI GRUPPO!!!

Dagli ESPERIMENTI al MODELLO

Dai cilindri ...

... al modello planetario

Dalla scatola ...

... al sistema Terra-Atmosfera

LE PROPRIETA' DI INTERAZIONE

Il sistema Terra-Atmosfera

Applicheremo le:

-proprietà di interazione tra radiazione e materia (**a, r, t**)

-emissività ϵ

→ per capire l'influenza di una atmosfera che circonda un pianeta.

Ricordiamoci che: a, r, t ed ϵ variano con la lunghezza d'onda!!

Continueremo ad adottare un modello semplificato e parleremo di proprietà **medie** nell'intervallo di onda corta (SW, 0.3-4 microns) ed in quello di onda lunga, o infrarosso (LW, 4-50 microns).

Questa è una semplificazione!!

Modello 1: un pianeta senza atmosfera (già visto)

Modello 2: un pianeta con una atmosfera omogenea (1 strato)

Modello 1: bilancio climatico planetario

In condizioni di equilibrio (allo stato stazionario) è possibile scrivere una relazione tra l'energia media in entrata (solare) e quella media emessa.

Modello 1: bilancio climatico planetario

$$(1 - \alpha_p) S \pi r^2 = 4 \pi r^2 \sigma T_e^4$$

$$T_e = \left[\frac{(1 - \alpha_p) S}{4 \sigma} \right]^{1/4}$$

$\alpha_p = 0.3$ (parte riflessa)

$S \cong 1370 \text{ W/m}^2$

$\sigma = 5.67 \cdot 10^{-8} \text{ W/(m}^2 \cdot \text{K}^4)$

$T_e = 255 \text{ °K}$

Quali sono le ipotesi/scelte fatte in questo MODELLO?

- 1) Ci siamo messi una condizione di **equilibrio**, cioè si tratta di una relazione di bilancio planetario e quindi identifica una situazione stazionaria.
- 2) Può applicarsi al nostro pianeta per identificare una situazione **media su un periodo lungo** se confrontato con il periodo della rivoluzione terrestre (per eliminare le variazioni stagionali e quindi anche quelle giornaliere).
- 3) Abbiamo considerato la **Terra** come:
 - a) una palla perfettamente sferica (ipotesi sulle sue proprietà geometriche);
 - b) un corpo nero (un'ipotesi sulle sue proprietà di interazione con la radiazione)

Quali sono le ipotesi/scelte fatte in questo MODELLO?

- 4) Abbiamo considerato l'irraggiamento del corpo come se questo fosse irradiato perpendicolarmente da un raggio luminoso a sezione cilindrica, con sezione di raggio pari a quello della Terra (ipotesi geometrica)
- 5) Abbiamo fatto una **media globale dell'energia assorbita** dal corpo (*es:* essendo una superficie sferica ai poli l'energia netta entrante è inferiore che all'equatore) ed anche **una media globale dell'energia emessa.**
- 6) Ci siamo messi in assenza di atmosfera

→ Ipotesi che "sbloccheremo" nel modello successivo!

Modello 2: ruolo di una atmosfera

La presenza, attorno ad un pianeta, di un'atmosfera che interagisce con la radiazione e.m., **pur non cambiando l'equilibrio tra radiazione entrante ed uscente**, modifica sostanzialmente la temperatura media dello strato e della superficie.

Ipotesi

- La radiazione entrante SW non cambia (supponiamo che la costante solare sia costante)
- La radiazione uscente non cambia perché siamo in equilibrio!

- Nel SW l'atmosfera e' trasparente
- Nel LW e' completamente assorbente

λ (micron)	a (atm)	a (sup)	r
0.5 (SW)	0	1	0
10 (LW)	1	1	0

Modello 2: ruolo di una atmosfera ($a_{\text{atm}}=1$)

L'ipotesi di equilibrio termodinamico ci permette di calcolare la emissività: $\epsilon = a$

$$(1 - \alpha_p) \frac{S}{4} = \sigma T_A^4 = \sigma T_e^4$$

Bilancio di energia del sistema (sup+atm)

$$(1 - \alpha_p) \frac{S}{4} + \sigma T_A^4 = \sigma T_S^4$$

Bilancio di energia della superficie

$$T_S^4 = 2T_A^4 \quad \Rightarrow \quad T_S = 303 \text{ } ^\circ\text{K}$$

Modello 2: ruolo di una atmosfera ($a_{\text{atm}}=a$)

λ (micron)	a (atm)	a (sup)	r
0.5 (SW)	0	1	0
10 (LW)	a *	1	0

Equilibrio termodinamico $\rightarrow \varepsilon = a$

(*) $0 < a < 1$

$$(1 - \alpha_p) \frac{S}{4} = \varepsilon \sigma T_A^4 + (1 - a) \sigma T_S^4$$

Bilancio di energia del sistema (sup+atm)

$$(1 - \alpha_p) \frac{S}{4} + \varepsilon \sigma T_A^4 = \sigma T_S^4$$

Bilancio di energia della superficie

$$T_S^4 = \frac{2T_e^4}{2 - a} \quad ; \quad T_A^4 = \frac{T_e^4}{2 - a}$$

Bilancio di sistema (sup+atm)

$$(1 - \alpha_p) \frac{S}{4} = \epsilon \sigma T_A^4 + (1 - a) \sigma T_S^4$$

Radiazione solare

Radiazione emessa dall'atmosfera

Radiazione emessa dalla Terra e trasmessa dall'atmosfera nello spazio

Bilancio di energia della superficie

$$(1 - \alpha_p) \frac{S}{4} + \epsilon \sigma T_A^4 = \sigma T_S^4$$

Radiazione solare

Radiazione emessa dall'atmosfera verso la Terra quindi assorbita dalla Terra)

Radiazione emessa dalla Terra

Modello 2: ruolo di una atmosfera ($a_{atm}=a$)

$$T_S^4 = \frac{2T_e^4}{2-a} \quad ; \quad T_A^4 = \frac{T_e^4}{2-a}$$

Al crescere di "a" la temperatura della atm e della sup crescono, allo scopo di mantenere il bilancio con la radiazione entrante.

a (atm)	T _A (°K)	T _S (°K)
0	214.4	255.0
0.5	230.4	274.0
0.7	238.8	284.0
1	255.0	303.3

In questo caso è solo la Terra che contribuisce nel mandare la radiazione nello spazio.

In questo caso è solo l'Atmosfera che contribuisce nel mandare la radiazione nello spazio.

Limiti di questo modello

- Si assume che l'atmosfera sia omogenea ed abbia una sola temperatura.
- Non include il fatto che in un'atmosfera reale i gas hanno densità variabile con la quota ed anche la temperatura varia con la quota.
- Inoltre l'atmosfera nel suo complesso NON e' in equilibrio termodinamico.

Ipotesi/semplificazioni alla base del modello

(consideriamo che il clima non è una cosa così semplice)

- i nostri calcoli prevedono un pianeta omogeneo
- stiamo facendo delle previsioni medie globali
- stiamo assumendo che l'assorbanza sia media in due soli intervalli (onda corta e onda lunga)
- l'anidride carbonica si suppone distribuita uniformemente su tutto il globo, ma il vapore acqueo invece diminuisce andando verso le zone polari quindi diminuisce l'assorbanza
- esistono degli effetti di feedback (lo scioglimento dei ghiacci diminuisce l'albedo planetario, quindi se diminuisce l'albedo aumenta l'assorbanza ... e questo è un feedback positivo, cioè va nella direzione di aumentare l'effetto)

I GRAFICI

Serra SENZA coperchio

Serra CON coperchio

Dal laboratorio "reale" al
laboratorio "virtuale"

Il "clima" è un sistema complesso!

È il risultato dell'interazione fra l'atmosfera e il sistema Terra, esso è quindi composto da tanti (e diversi) sotto-sistemi.

(tratta dal report del WG1-IPCC del 2001)

In laboratorio è possibile analizzare separatamente i singoli pezzi, mettendosi in **condizioni controllate e semplificate** ...

ma ...

È altrettanto possibile mettere insieme i pezzi e ricreare la realtà climatica?

Soprattutto per i processi a grande scala spazio-temporale, **non** è possibile farlo in un laboratorio *reale*!!

("Ci vorrebbe un'altra Terra gemella", Fiorani & Pasini)

Bisogna fare un passaggio al **laboratorio virtuale**, ricostruendo i processi secondo la nostra esperienza sperimentale e la conoscenza teorica attraverso la **simulazione** del comportamento climatico reale.

Ci sono alcune considerazioni importanti da fare:

-Questo processo di "ricostruzione del clima" porta a **NON** avere una soluzione univoca da parte di scienziati diversi

-Nonostante questa diversità, i modelli attuali conducono a risultati simili tra loro

-La bontà di questi modelli va verificata proprio sulla loro capacità di ricostruire l'andamento climatico reale *passato*

- *Valutare quali azioni (forzanti) esterne fanno variare e hanno fatto variare il comportamento del clima nella realtà climatica recente e remota*

-La "ricomposizione" delle parti non restituisce il sistema totale in maniera lineare, in quanto l'interazione fra le parti produce effetti di **feedback** (retroazioni):

- **Feedback positivi:** se vanno ad incrementare la causa prima

- **Feedback negativi:** se vanno a smorzare la causa prima

Esempio qualitativo su tre processi di feedback nel sistema clima

Verso la complessità ...

Grazie
per l'attenzione!!